

ASSESTAMENTO GENERALE  
UNIONE DEI COMUNI

“CASTELLI TRA ROERO E MONFERRATO”

*Provincie di Cuneo e Asti*

PARERE DELL’ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E ASSESTAMENTO GENERALE

Il sottoscritto Dott. Galimi Antonio nominato con delibera n. 19 del 28/12/2022  
Revisore L’Unione dei Comuni “ Castelli tra Roero e Monferrato costituita in  
data 31 dicembre 2015, atto rep. n. 1157. L’Unione è formata dai Comuni di  
Castellinado D’Alba, Govone, San Martino Alfieri.

**PREMESSA**

Con deliberazione n. 4 in data 30/03/2023 il Consiglio dell’Unione dei Comuni ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

Con deliberazione n. 8 del 05/05/2023 il Consiglio dell’Unione dei Comuni ha approvato il rendiconto 2022, determinando un risultato di amministrazione di euro €. 47.572,81 così composto:

	2020	2021	2022
Risultato d’amministrazione (A)	100.182,67	43.544,96	47.572,81
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	6.186,20	7.768,60	18.762,40
Parte vincolata (C)	48.657,76	18.521,94	12.594,26
Parte destinata agli investimenti			
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	45.388,71	17.254,42	16.216,15

Dopo l’approvazione del bilancio di previsione il Consiglio dell’Unione ha approvato la seguenti variazioni di bilancio:

La Giunta ha effettuato con delibera n. 11 del 15/04/2023 la variazione di sua competenza ai sensi dell’art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa.

In data 13/07/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione di salvaguardia e variazione di bilancio e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento di cui all’oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*  
L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha pertanto una triplex finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

### ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

- Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti
- a. la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario circa la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;
  - b. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 03/07/2023 di € 39.095,00
  - c. Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato

4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Si rileva che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verifica eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate ;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che non è previsto lo svincolo della quota di avanzo di amministrazione accantonata.

Il Revisore Unico, procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riepilogate, per titoli, come segue:

Entrate

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO DI PREVISIONE agg. Alla variaz. Preced.	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			



	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avано di Amministrazione			
	- <i>di cui avано vincolato utilizzato anticipatamente</i>			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	325.916,75	995,00	326.911,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	160.100,00		160.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	15.416,00	15.416,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	175.000,00	20.000,00	195.000,00
<b>Totale</b>		661.016,75	36.411,00	697.427,75
<b>Totale generale delle entrate</b>		661.016,75	36.411,00	697.427,75

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	486.016,75	995,00	487.011,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	15.416,00	15.416,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	175.000,00	20.000,00	195.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	661.016,75	36.411,00	697.427,75

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA		VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO

	<b>FONDO DI CASSA</b>			20.880,75
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			



2	<i>Trasferimenti correnti</i>			167.615,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>			85.421,57
4	<i>Entrate in conto capitale</i>			10.911,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>			21.044,64
<b><i>Totale</i></b>				
<b><i>Totale generale delle entrate</i></b>				284.993,67
1	<i>Spese correnti</i>			244.954,28
2	<i>Spese in conto capitale</i>			18.817,21
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>			22.931,66
<b><i>Totale generale delle spese</i></b>				286.703,15



	SALDO DI CASSA			19.171,27
--	----------------	--	--	-----------

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità; -
- Coerenti in relazione al DUP;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA	COMPETENZA
			2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	487.011,75	482.592,00	482.592,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	487.011,75	482.592,00	482.592,00
<i>di cui:</i>				
• fondo pluriennale vincolato		4.0000,00	4.000,00	4,000,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)					
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> O=G+H+I-L+M						

0,00		0,00	0,00
<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			2023	2024	2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		15.416,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				



S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		15.416,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			2023	2024	2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/22	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	115.602,28	62.205,24		53.397,04
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	18.821,17	5.460,60		13.360,57
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	15.763,78	10.911,61		4.852,17
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
<b>Totale entrate finali</b> .....	150.187,23	78.577,45		71.609,78
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti				
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro				
<b>Totale titoli</b>	150.187,23	78.577,45		71.609,78
	residui 31/12/22	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	101.641,94	56.384,23		45.257,71
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	18.817,21	18.817,21		0,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie				
<b>Totale spese finali</b> .....				
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti				
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	3.036,02	2.963,02		73,00
<b>Totale titoli</b>	123.495,17	78.164,46		45.330,71

Il Revisore Unico prende atto che dalla situazione dei residui non emerge una situazione di disequilibrio.

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/07/2023
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025; **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale di bilancio e agli equilibri di bilancio, sia per la gestione competenza sia per la gestione di cassa e dei residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Novara 18 luglio 2023

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott Antonio Galimi

